



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE

Servizio Attività Estrattive

Via delle Magnolie, 6 – Z.I. MODUGNO (BA) tel. 0805406885 -fax 0805404302

UFFICIO PIANIFICAZIONE E S.U.R.A.E.

Viale Aldo Moro- 73100 LECCE tel/fax 0832373701

OGGETTO: Nota esplicativa in merito all'Ordinanza n° 3.

In merito alla Relazione sulla Stabilità dei Fronti si precisa quanto segue.

La stessa va presentata in fase di progettazione di una cava e, successivamente, annualmente una volta che la cava è in attività.

La prima va presentata sulla base di un'ipotesi di materiale che può fare riferimento alla Carta Geologica o a cave limitrofe e in tal caso è giustificata anche la presenza di formule sulla stabilità dei fronti e dei massi. La seconda invece, va redatta a seguito di una analisi di tutti i fronti presenti in cava e deve analizzare i possibili rischi o pericoli derivanti da franamento /o caduta massi, sempre nella considerazione che la cava deve essere, in ogni momento, un luogo di lavoro sicuro per tutti i lavoratori che vi operano. Ciò significa che deve essere messo in evidenza anche il rischio di caduta di una piccola pietra che venendo giù possa procurare un danno grave ai lavoratori eventualmente presenti. In tale caso la Relazione sulla Stabilità dei Fronti deve essere corredata di adeguata e completa documentazione fotografica che rappresenti la situazione di tutti i fronti di cava e da apposita Planimetria con l'indicazione di tutti i punti di ripresa delle foto.

Negli anni successivi la Relazione sulla Stabilità dei Fronti deve documentare in modo analitico soprattutto i fronti di cava che sono stati oggetto di coltivazione nell'anno precedente ed eventualmente i fronti la cui pericolosità è stata aggravata dagli agenti atmosferici.

In tal caso vanno indicate anche le precauzioni che vengono messe in atto per evitare possibili danni ai lavoratori.

Inoltre, lo stesso tecnico che redige la Relazione, per le cave che utilizzano esplosivo, dovrà anche dichiarare che l'altezza dei fronti di cava è tale da consentire sempre il disgaggio con i mezzi in dotazione della Ditta senza pericolo per gli addetti ai lavori.

Per quanto riguarda la dichiarazione finale sui fronti di cava, la stessa può essere resa anche con la seguente dicitura: ***“che in nessun punto della cava vi è alcun pericolo di franamento e/o caduta massi e/o caduta pietre che possono procurare danni ai lavoratori presenti in cava”***; mentre, per le cave che utilizzano esplosivo, la dicitura deve essere la seguente: ***“che in nessun punto della cava vi è alcun pericolo di franamento e/o caduta massi e/o caduta pietre che possono procurare danni ai lavoratori presenti in cava e che l'altezza e la pendenza delle scarpate è tale da consentire sempre il disgaggio con i mezzi in dotazione della ditta senza alcun pericolo per i lavoratori addetti”***.

Qualora vi siano dei tratti di fronti o un'altezza della scarpata che non garantisca la sicurezza devono essere chiaramente individuati i rischi ed indicati gli accorgimenti da mettere in atto per rendere le operazioni sicure.

Il Direttore dei Lavori, presa conoscenza della Relazione, provvederà di conseguenza.

In riferimento ai tecnici che possono redigere la Relazione sulla Stabilità dei Fronti, si precisa che gli stessi devono essere regolarmente iscritti all'Albo Professionale dei Geologi o degli Ingegneri e devono aver seguito un percorso formativo che gli consenta di esprimersi con competenza in materia.

F.to Il Dirigente
(Ing. Angelo LEFONS)